

ENTE PARCO DELLE MADONIE
Petralia Sottana

**RETTIFICA COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE (F.R.D) E IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO AI SENSI DELL'ART. 90 DEL CCRL DEL COMPARTO NON
DIRIGENZIALE - F.R.D.**

Visto l'art. 1 dell'ipotesi di Costituzione del Fondo Risorse decentrate, di cui alla contrattazione decentrata del 17/12/2019, di cui all'art. 88 del Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto dell'area non dirigenziale del personale della Regione e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15/5/2000, n.10, sottoposti a controllo e/o vigilanza della Regione siciliana, triennio giuridico ed economico 2016-2018, (C.C.R.L.) del 17/12/2019, determinato in complessivi €. 115.353,78 pari alla somma dell'importo del Famp anno 2018, pari ad € 108.385,78, giusta accordo definitivo del FAMP 2018 datato 1/2/2019, incrementato dall'importo di € 6.968,00 derivante dall'importo su base annua di € 104,00, moltiplicato per il numero dei dipendenti destinatari del presente CCRL in servizio alla data del 31.12.2015, pari a 67, a decorrere dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019, che, decurtato dell'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo - indennità d'amministrazione (Art. 87, c. 1) ai dipendenti area comparto anno 2019 pari ad euro € 20.091,50, giusta determinazione del direttore n. 174 del 5/11/2019, ammonta a complessivi € 95.262,28.

Vista la nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 449 dell'11/2/2020 e successivo sollecito prot. 962 del 1/4/2020 aventi ad oggetto "Fondo Risorse Decentrate (F.R.D.) – Contrattazione decentrata, questo Ente ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il verbale di delegazione trattante del 17/12/2019 corredato di tutti gli atti;

Vista la nota prot. n. 1021 del 9/4/2020 del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la nota prot. n.1038 del 10/04/2020 di questo Ente;

Vista la nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 1081 del 20/04/2020 del Collegio dei Revisori dei Conti relativa alla Costituzione del FRD;

Vista la successiva nota prot. 1103 del 21/04/2020 indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti ad oggetto "Costituzione Fondo Risorse Decentrate (F.R.D) – Contrattazione decentrata integrativa. Riscontro nota prot. 1081 del 20/4/2020";

Preso atto che ai fini dell'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 89 del vigente CCRL il numero di personale da prendere in considerazione è di 64 anziché 67 considerato che n. 6 dipendenti su 70 unità di personale non prestavano servizio presso questo Ente alla data del 31/12/2015.

Considerato, inoltre, che in data 1/12/2019 ha perfezionato la procedura di pensionamento n. 1 dipendente di categoria B, e che relativamente alla determinazione della quota parte del Fondo da destinare agli incrementi dell'indennità di amministrazione, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del CCRL l'importo di € 20.091,50, di cui alla determinazione del Direttore n. 174 del 5/11/2019, deve essere decurtato della somma di € 25,00, oltre il rateo di tredicesima mensilità pari ad € 2,08, per un totale di € 27,08, risultando pertanto l'importo attuale pari ad € 20.064,42 (ALLEGATO "IND").

Per quanto sopra, pertanto, dare atto che il fondo di cui all'art. 88 del CCRL come sopra determinato ammonta a € 115.041,78 che, l'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo - indennità d'amministrazione (Art. 87, c. 1) ai dipendenti area comparto anno 2019 è pari ad euro € 20.064,42, e non € 20.091,50, di cui alla determinazione del Direttore n. 174 del 5/11/2019, stante che in data 1/12/2019 ha perfezionato la procedura di pensionamento n. 1 dipendente di categoria B, e che pertanto, tale superiore importo deve essere decurtato della somma di € 25,00, oltre il rateo di tredicesima mensilità pari ad € 2,08, per un totale di €

27,08, giusta allegato “IND”, ammonta a complessivi € 94.977,36 (Allegato 1) anzichè € 95.262,28, di cui alla contrattazione del 17/12/2019.

Visto l’art. 2 – P.E.O. e Riparto dell’ipotesi del 17/12/2019 con la quale si è dato atto che con successiva contrattazione si sarebbe proceduto alla ripartizione e alla fissazione dei criteri relativi alla P.E.O di cui all’art. 22 del CCRL, al riparto del Fondo Risorse Decentrate come sopra costituito.

Visto il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della l.r.15/5/2000, n. 10, relativo al triennio giuridico ed economico 2016/2018, sottoscritto il 9/5/2019, ed in particolare l’art. 9 il quale stabilisce le materie di contrattazione decentrata e l’art. 90;

Visto l’art. 22 del CCRL 2016-2018 del CCRL che disciplina l’istituto della progressione economica all’interno della categoria prevedendo che la medesima si realizza mediante l’acquisizione in sequenza, dopo il trattamento economico tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste;

Vista l’ipotesi d’accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali che stima il costo per le nuove posizioni economiche orizzontali pari ad € 14.944,15, quantificato sulla base della progressione massima attribuibile nella misura pari al 35% dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2019, con la quantificazione delle medesime unità beneficiarie di tale istituto contrattuale;

Considerato che:

- ai sensi del comma 2. dell’articolo 90 del CCRL, la contrattazione integrativa definisce il riparto sulla base di sotto elencati criteri:
 - a) indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: a obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, alla reperibilità e indennità di cui alla Tabella F;
 - b) indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale e/o previste da specifiche disposizioni normative;
 - c) compensi per le prestazioni di lavoro straordinario;
 - d) attribuzioni di nuove posizioni economiche orizzontali (P.E.O.);
 - e) trattamenti riconosciuti ai titolari di posizioni organizzative;
 - f) incentivi alla mobilità territoriale di cui all’art. 62
 - g) misure di welfare integrativo in favore del personale secondo la disciplina di cui all’art. 96;

- che ai sensi del comma 3 dell’art. 90 le risorse finanziarie disponibili all’esito degli accantonamenti di cui al comma 2. sono ripartite , in sede di contrattazione decentrata integrativa di cui all’art. 9 sulla base dei sotto elencati criteri di ripartizione:
 - a) n. di unità di personale effettivamente in servizio al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento;
 - b) tipologia di addensamento del personale di cui alla precedente lettera a), distintamente per categoria e posizione economica di inquadramento;
 - c) indicazioni dell’Amministrazione relative a specifici ma limitati settori di attività definiti quali “*obiettivi strategici*” in attuazione dell’art. 2 bis della l.r. 10/2000;

- che ai sensi del comma 4 dell’art. 90 “Le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per l’attuazione di progetti finalizzati all’incremento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla collettività, per il recupero dell’arretrato corrente dei relativi carichi di lavoro, nonché, ai premi e trattamenti economici correlati alla *performance*

organizzativa e, in misura non inferiore al 30%, alla *performance* individuale, all'esito delle risultanze del sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 90 "Le risorse finanziarie accantonate per effetto di quanto previsto al comma 2 ed eventualmente non utilizzate per tali finalità, sono riassegnate al Fondo Risorse decentrate della successiva annualità per incrementare quelle già oggetto di ordinario riparto e destinate alle tipologie di cui al comma 3;

Visto che ai sensi dell'art. 9 del vigente CCRL, punto 7. per gli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 sono oggetto di contrattazione decentrata tra l'altro:

- a) i criteri per di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) le modalità di utilizzo delle risorse disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 dell'art. 90
- c) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla *performance*;
- d) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni.

Visto che delle indennità previste dall'allegato "F" del predetto CCRL sono da erogare l'indennità di guida, l'indennità al consegnatario, al cassiere e ai rispettivi vice;

Visto il prospetto "IND" relativo all'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo - indennità d'amministrazione (Art. 87, c. 1) ai dipendenti area comparto anno 2019 è pari ad euro € 20.064,42;

Visto il prospetto "Allegato P.E.O. 35" relativo alle progressioni economiche orizzontali (art. 22, comma 8) è pari ad € 14.944,15;

Ritenuto di dover definire i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance, riferendosi, per quanto concerne la performance organizzativa, al sistema di misurazione e valutazione adottate dall'Ente e relativamente alla performance individuale, individuando le fasce di merito;

Tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO

Art. 1 – Rettifica costituzione fondo risorse decentrate art. 88 (F.R.D)

Il Fondo Risorse Decentrate di , di cui all'art. 88 del Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto dell'area non dirigenziale del personale della Regione e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15/5/2000, n.10, sottoposti a controllo e/o vigilanza della Regione siciliana, triennio giuridico ed economico 2016-2018, (C.C.R.L.), è determinato in complessivi €. 115.041,78, pari alla somma dell'importo del Famp anno 2018, pari ad € 108.385,78, giusta accordo definitivo del FAMP 2018 datato 1/2/2019, incrementato dall'importo di € 6.656,00 derivante dall'importo su base annua di € 104,00, moltiplicato per il numero dei dipendenti destinatari del presente CCRL in servizio alla data del 31.12.2015 pari a n. 64, a decorrere dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019"; (Allegato 1);

Dare atto che dall'importo sopraccitato pari ad € 115.041,78 sono da decurtare, in quanto finanziati con fondi propri di bilancio, le somme relative all'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo – indennità di amministrazione, che riduce il fondo risorse decentrate di € 20.064,42, quantificandolo in € 94.977,36.

Art 2 - Accantonamenti ai sensi dell'art. 90 comma 2

- a) Indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: a obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, alla reperibilità, e indennità relative alle prestazioni di cui alla tabella F **€ 9.600,00**
 - Riconoscere e corrispondere, per l'anno 2019, le indennità previste dall'allegato "F" nelle misura di seguito indicata destinando a tal uopo:

FRD 2019 -RIPARTO 3_11_2021 at 17-5-2022

1. al consegnatario e al cassiere € 150,00 mensili;	
2. al vice consegnatario e al vice cassiere, il 50% della misura prevista per il consegnatario e per il cassiere;	
3. agli autisti € 120,00 mensili;	
b) indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale e/o previste da specifiche disposizioni normative;	
c) Compensi per prestazioni lavoro straordinario	€ 164,29
d) attribuzione di nuove progressione economica orizzontali (PEO);	
e) trattamenti economici riconosciuti a titolari di posizioni organizzative (art 19, c. 1)	€ 0,00
f) incentivi alla mobilità territoriale di cui all'art.62	€ 0,00
g) Misure di welfare integrativo in favore del personale secondo la disciplina di cui all'art. 96	€ 0,00
totale accantonamenti di cui all'art. 90 comma 2	9.764,29

Art. 3 - Parametri di renumerazione trattamenti economici correlati alla performance

Visto che ai sensi dell'art. 90, comma 3 del CCRL 2016-2018 del personale non dirigenziale della regione Sicilia e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r.10/2000, la contrattazione decentrata integrativa, provvede al riparto delle risorse all'esito degli accantonamenti e secondo i criteri di cui al predetto comma, da utilizzarsi per le finalità del comma 4 .

Le risorse finanziarie disponibili all'esito degli accantonamenti di cui sopra sono da ripartire in sede di contrattazione integrativa sulla base dei sotto elencati criteri:

- a) numero delle unità di personale effettivamente in servizio al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento;
- b) tipologia di addensamento del personale di cui alla precedente lettera a), distintamente per categoria e posizione economica di inquadramento;
- c) indicazioni dell'Amministrazione a specifici ma limitati settori di attività definiti quali "*obiettivi strategici*" in attuazione dell'art.2 bis della l.r. n. 10/2000;

Visto che le risorse finanziarie di cui sono destinate ai progetti finalizzati all'incremento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla collettività per il recupero dell'arretrato corrente dei relativi carichi di lavoro e alla performance organizzativa ed in misura non inferiore al 30% alla performance individuale, all'esito delle risultanze del sistema di valutazione adottato dall'Ente;

Visto che ai sensi del comma 3 bisogna fissare i criteri di ripartizione in base all'addensamento del personale distinto per categoria e posizione economica di inquadramento, le parti convengono di utilizzare in sede di riparto, i parametri di cui di cui alla sottoelencata tabella, in conformità a quelle adottate dalla Regione Sicilia con l'accordo ai sensi dell'art. 90 del CCRL 2016/2018 del comparto non dirigenziale del F.R.D. del 27/11/2019:

cat	pos. Ec.	tot. Personale n. 67	
B	B2	50	6,90

	B3	2	6,90
	B5	1	6,90
	B6	2	6,90
C	C3	1	9,08
	C7	2	9,56
D	D1	1	11,50
	D3	3	13,42
	D6	5	13,42

Art. 4 - Riparto ai sensi dell'art. 90, comma 3

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 3, lettere a) e b) le parti concordano che le risorse del fondo risultate disponibili all'esito degli accantonamenti di cui all'art. 90, comma 2, del CCRL 2016-2018 da ripartire ammontano ad 70.268,92;
2. Destinare alla performance collettiva l'importo di € 49.188,24 (€ 70.268,92 - 30%);
3. Destinare alla performance individuale € 21.080,68 (30% di € 70.268,92);

Art. 5 - Criteri di attribuzione dei premi correlati alla *performance*

L'attribuzione dei premi correlati alla *performance* organizzativa e individuale è connessa all'esito delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 55 del 11 ottobre 2008 in vigore, implementato **delle schede relative al comparto non dirigenziale che con la presente si approvano.**

Ai dipendenti che conseguono una valutazione corrispondente alla fascia "eccellente" è attribuita la maggiorazione del premio individuale, ai sensi dell'art. 90, comma 4 del CCRL 2016-2018.

Art. 6 – Disposizioni attuative, transitorie e finali

1. Il presente accordo si applica al personale a tempo indeterminato dell'Ente Parco delle Madonie, fatte salve le esclusioni previste, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del CCRL relativo al triennio 2016-2018.
2. Le risorse finanziarie accantonate ai sensi dell'art. 2 del presente accordo dovranno essere utilizzate, nel rispetto delle norme contrattuali, esclusivamente per il perseguimento delle finalità ivi indicate.
3. In nessun caso le risorse potranno essere distratte per scopi diversi, né potranno essere destinate alla remunerazione di altre prestazioni.
4. Non si dà luogo all'erogazione del compenso correlato alla performance nei confronti dei dipendenti che nel corso dell'anno 2019 siano incorsi nell'irrogazione a titolo

definitivo di sanzioni disciplinari superiore alla multa previste dal vigente CCRL o che si trovino in stato di sospensione cautelare dal servizio, sia in forma obbligatoria che facoltativa.

5. Ai sensi dell'art. 90, comma 5 del CCRL 2016/2018, le risorse finanziarie accantonate ai sensi dell'art. 2 del presente accordo, eventualmente non utilizzate per le finalità ivi analiticamente indicate, sono riassegnate al Fondo Risorse Decentrate della successiva annualità per incrementare quelle già oggetto di ordinario riparto e destinate alle tipologie di utilizzo di cui al comma 3 del predetto art. 90 del CCRL.

Art. 7 – Durata del contratto integrativo

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del CCRL vigente, il presente contratto decorre dal 1/1/2019 e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto.

- a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) le modalità di utilizzo delle risorse disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 dell'art. 90;
- c) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- s) i criteri per la definizione per le procedure per le progressioni economiche, limitatamente agli enti di cui all'art. 1 della l.r. n. 10/2000;
- t) determinazione dell'ammontare massimo delle risorse utilizzabili del Fondo di cui all'art. 90 per le posizioni organizzative e professionali e del numero massimo delle posizioni complessivamente attivabili;

i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo, limitatamente agli enti di cui all'art. 1 della l.r. n. 10/2000.

Per la PARTE PUBBLICA
presenti e firmatari
Direttore

Dott.ssa Maria Ardillo

Dott. Salvatore Carollo

FIRMA

__F.to Calogero Beringheli__

__F.to Maria Ardillo__

Per le OO.SS. presenti e firmatarie

Cognome e nome
C.I.S.A.S – SADIRS Maurizio Ortoleva

COBAS – CODIR

Fabrizio Masi

FIRMA

__F.to Maurizio Ortoleva__

__Nota prot 48 del 12/1/2022__

CGIL FP	Franco Campagna	_ nota prot. 49 del 12/1/2022 _____
	Antonio Sabatino	_ F.to Antonio Sabatino _____
U.I.L. – FPL	Luca Crimi _____	_ nota _ prot. 52 del 13/1/2022 _____
C.I.S.L. – FPS	_____	_____
U.G.L.	_____	_____
SIAD CISAL	_____	_____